

# Presentato oggi “Imparare a vivere la strada”, il primo manuale sull’educazione alla mobilità

“Imparare a vivere la strada. Portfolio della mobilità sicura e sostenibile”. Questo il titolo della pubblicazione di centosessanta pagine, stampata in tremila copie e con un DVD che contiene materiale didattico e filmati su percorsi di *peer education* di 35 istituti scolastici regionali coinvolti dal progetto di sicurezza stradale SicuraMENTE, che nei prossimi mesi sarà distribuita a tutte le scuole del Friuli Venezia Giulia, in particolare al corpo docente, per raggiungere poi l’utenza complessiva delle scuole del primo ciclo (94.242 studenti: 17.955 infanzia, 48.915 primaria, 30.132 medie). Presentata nella sede di FVG Strade a Udine alla presenza del Presidente della SpA regionale Giorgio Santuz, dell’Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici Riccardo Riccardi e del Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale Daniela Beltrame, l’iniziativa fa parte di SicuraMENTE: un progetto di sicurezza ed educazione stradale inter istituzionale senza precedenti di durata triennale, che coinvolge Regione Friuli Venezia Giulia, Ufficio scolastico Regionale, Fvg Strade, Università di Udine e Trieste, Ass e Polizia stradale, all’interno del quale da due anni ormai si stanno realizzando numerose attività in tutte le scuole di ogni ordine e grado della regione, oltre che nei confronti di altri target di utenti della strada come ultrasessantenni, autotrasportatori e neopatentati. Il volume, curato dall’insegnante coordinatore di SicuraMENTE Laura Tamburini e dalla prof.ssa dell’Università degli Studi di Trieste Loredana Czerwinsky Domenis, ha tra le caratteristiche principali quello della

trasversalità disciplinare che include l'educazione ambientale e alla cittadinanza attiva, la psicologia del traffico, la percezione e la didattica della fisica, diverse attività sperimentali e laboratoriali associate alle efficaci metodologie didattiche della *peer education* e del *tutoring*. Una raccolta delle *best practices* realizzate nelle scuole regionali del primo ciclo, nell'ambito di "SicuraMENTE", dalle quali emerge come tematiche e approcci diversi possano intrecciarsi proficuamente con l'educazione stradale e costituire così un utile veicolo per consapevolizzare comportamenti e abitudini corrette nel traffico. Nel testo viene data indirettamente voce anche agli studenti delle scuole superiori facendo riferimento ai molti elaborati (cortometraggi, cartoon, canzoni, racconti brevi, diari, giochi di società, siti, poster, spot, ecc.) da loro progettati e realizzati per un concorso regionale in cui erano invitati a predisporre del materiale informativo e di sensibilizzazione per una ipotetica campagna promozionale incentrata sulla mobilità sicura da proporre a coetanei o ragazzi più giovani. L'analisi di tali produzioni, molto eterogenee, creative, fresche e spontanee permette di cogliere la loro reale percezione di rischio e sicurezza sulla strada, non filtrata attraverso le indicazioni spesso stereotipate degli adulti. In relazione alle diverse problematiche affrontate i destinatari del volume potranno essere anche altri oltre agli insegnanti, ai dirigenti scolastici e agli studenti di scuole del primo ciclo; in particolare studenti universitari, operatori del settore pedagogico, operatori pubblici come polizie locali, amministratori e istruttori di scuole guida, e operatori del settore sanitario sono tutti "pubblici di riferimento" interessati. "Questa pubblicazione – spiega il Presidente di FVG Strade Giorgio Santuz – costituisce un importante strumento didattico per l'intero mondo scolastico, e non solo, attraverso un approccio innovativo e qualitativo all'educazione stradale, come tutto il progetto SicuraMENTE, che da due anni ormai entra nelle scuole mediante tre insegnanti dedicati e contemporaneamente

ricerca e programma azioni formative. La diffusione di queste pratiche raccolte nel volume consentirà, anche dopo il completamento delle azioni progettuali previste, di continuare a supportare l'azione dei docenti del Friuli Venezia Giulia nel campo della sempre più necessaria educazione ad una mobilità sicura e sostenibile dal punto di vista ambientale, socio-culturale ed economico". "Non si tratta di introdurre l'educazione stradale nella scuola, ove già compare con numerose esperienze, spesso valide, portate avanti però a livello puntuale e differenziato da numerosi attori, tra i quali il ruolo dell'insegnante risulta a volte marginale, a volte contingente – ha affermato il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale Daniela Beltrame. Si tratta piuttosto di armonizzare e coordinare le diverse esperienze, restituendo al docente il ruolo formativo centrale che gli compete attraverso l'inserimento di tematiche di educazione stradale nelle diverse discipline, di acquisire e diffondere in un numero sempre più vasto di scuole le migliori pratiche e risorse e di dare continuità didattica alla tematica superando l'episodicità cui la condanna l'intervento esclusivo di personale esterno alla scuola".

## **“Strada Facendo”: un gioco sulla sicurezza stradale realizzato dai ragazzi arriva in tutte le scuole del FVG**

Si chiama “Strada Facendo” ed è un gioco sulla sicurezza stradale ideato da un gruppo di ragazzi della classe quarta del Liceo G.A. Pujati di Sacile che hanno partecipato, vincendo il primo premio nella sezione “arti figurative”, al Concorso di Idee SicuraMENTE del 2011. Questa esperienza, inserita anche nel volume “Imparare a vivere la strada. Portfolio della mobilità sicura e sostenibile” ben rappresenta lo spirito del progetto SicuraMENTE, che da oltre due anni

ormai promuove e organizza azioni di sensibilizzazione ed educazione stradale in particolare con il metodo della "peer education": educazione e formazione ai bambini fatta dai ragazzi più grandi. Per questo il tavolo di coordinamento del progetto SicuraMENTE, composto da Regione FVG, FVG Strade SpA, Ufficio Scolastico Regionale e Aziende per i Servizi Sanitari, ha deciso di realizzare con funzioni didattico educative alcuni materiali che hanno partecipato al concorso per le scuole superiori da utilizzare per l'insegnamento ai bambini più piccoli. Tra questi il gioco "Strada Facendo" che è stato replicato in tremila copie e sarà distribuito in tutte le scuole e centri di aggregazione giovanile del Friuli Venezia Giulia. Il Concorso di idee SicuraMENTE, che ha finora coinvolto circa 8000 studenti delle classi II e IV degli istituti superiori di tutte quattro le province della regione, prevede quattro sezioni per poter partecipare: letteraria, figurativa, musica e spettacolo e scientifica. I lavori sono giudicati da una commissione di esperti e sono premiati i primi tre elaborati per ogni sezione con 2.000 euro al primo classificato, 1.500 euro al secondo classificato e 1.000 euro al terzo classificato. Visto il successo riscontrato ogni anno sono coinvolti almeno 15 istituti superiori ai quali è dedicato un calendario di appuntamenti formativi, propedeutico al concorso, con esperti dell'Ufficio Scolastico regionale, della Polstrada e delle sei Aziende per i Servizi Sanitari regionali.